

Shazam!

Il mago Shazam è in cerca del suo successore: il Campione degno di essere investito di alcuni doni: la saggezza di Salomone, la forza di Hercules, il coraggio di Achille, il potere di Zeus, la resistenza di Atlante e la velocità di Mercurio. Solo il più puro di cuore supererà la prova. Billy Batson, giovane orfano in fuga dal mondo e in cerca della madre naturale, è scelto per ricevere in dono la responsabilità di un potere immenso. Come in un gioco di ruolo, Billy si trova a dover padroneggiare superpoteri incredibili e un cambio d'aspetto goffo e ingombrante (il tipico adolescente nel corpo di un adulto). La sua nuova condizione è difficile da far passare inosservata: l'amico Freddy, ragazzo diversamente abile e suo migliore amico (l'unico che conosca la verità e sappia dei suoi nuovi poteri), grazie al potere di Internet lo rende presto famoso, ma attira su di lui l'interesse del supercattivo Sivana che brama di rivendicare il titolo di Campione.

Shazam! possiede la classica impostazione di genere con trovate narrative sorprendenti: l'efficace incipit, che dà origine al supercattivo (**Mark Strong** è perfetto), la trasformazione del giovane Billy nel troppo cresciuto Shazam (**Zachary Levi** è sfolgorante) e il cameratismo dei giovanissimi comprimari, che tocca le corde dei tipici teen movie anni Ottanta. Elementi tutti che ruotano attorno al valore dell'amicizia e della famiglia: una morale che permea il tessuto rosso fiammeggiante della calzamaglia del supereroe **DC Comics** più improbabile e divertente di tutti.

Shazam! illumina il firmamento delle stelle DC con una qualità narrativa che si avvicina a *Wonder Woman* e un supereroe che si erge a simbolo di speranza per l'umanità. Facendo il verso a Superman con un bel voltaggio di simpatia mai fuori luogo - non irriverente come in *Deadpool*, né forzata come in *Aquaman* - e colpendo come una folgore.

Alessandro Pin